



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



**REGIONE
PIEMONTE**



C.I.S.A.P.

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA
Comuni di Collegno Grugliasco Rostino e Villarbasse

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura per affidamento del servizio di gestione e monitoraggio progetti di Pubblica Utilità Collettiva per i beneficiari del reddito di Cittadinanza residenti nei Comuni di Collegno, Grugliasco, Rostino, Rosta e Villarbasse di cui al Decreto Ministero del Lavoro n. 22/10/2019

CUP: F91B19000560001

CIG 8407826581

Sommario

Art. 1 – Normativa di riferimento.....	3
Art. 2 – Oggetto e natura dell'appalto	4
Art. 3 – Finalità degli Enti pubblici affidanti e azioni	4
Art. 4 – Destinatari dei servizi.....	5
Art. 5 – Articolazione e modalità operative di svolgimento del servizio.....	5
Art. 6 – Soggetti invitati a partecipare	7
Art. 7 – Durata, tempi di realizzazione e facoltà di rinnovo espresso.....	8
Art. 8 – Gruppo di lavoro e Coordinamento.....	8
Art. 9 – Importo a base di gara	8
Art. 10 – Criteri di aggiudicazione e attribuzione punteggi.....	9
Art. 11 – Oneri a carico dell'affidatario	11
Art. 12 - Rispetto delle normative vigenti	13
Art. 13 – Cauzione provvisoria.....	13
Art. 14 – Cauzione definitiva	14
Art. 15 – Stipula del contratto	14
Art. 16 – Responsabile del Procedimento	14
Art. 17 – Modalità di pagamento	15
Art. 18 - Divieto di subappalto e cessione	15
Art. 19 – Trattamento dei dati.....	15

Art. 20 - Disposizioni in materia di sicurezza.....	16
Art. 21 - Risoluzione del contratto	17
Art. 22 - Clausola risolutiva espressa.....	17
Art. 23 - Osservanza di leggi e regolamenti.....	18
Art. 24 - Sanzioni e penali.....	18
Art. 25 - Spese imposte e tasse	18
Art. 26 - Controversie	18
Art. 27 – Norma di rinvio	19

Art. 1 – Normativa di riferimento

Il D. Lgs. del 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Il D. Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147 “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”; Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”; con il quale è stato adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2018-2020, il quale costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti alla quota servizi del Fondo Povertà e individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del Re.I. come livello essenziale delle prestazioni da garantire su tutto il territorio nazionale

Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018 “Criteri di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e l'adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 7, comma 4 e dell'articolo 21, comma 6, lettera b), del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147”,

Visto il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

Visto il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante «Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni» convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e, in particolare, l'art. 4, che, tra l'altro:

- al comma 1, condiziona l'erogazione del beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale;
- al comma 2, definisce le modalità di tale adesione individuando i beneficiari tenuti agli obblighi, coloro che devono essere convocati dai Centri per l'impiego per la sottoscrizione dei Patti per il lavoro e coloro che devono essere convocati dai servizi dei comuni competenti in materia di contrasto alla povertà per la sottoscrizione dei Patti per l'inclusione sociale;
- al comma 15, stabilisce che il beneficiario è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti. Stabilisce altresì che i comuni o enti gestori comunichino le informazioni sui progetti ad una apposita sezione della Piattaforma.

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 ottobre 2019 ad oggetto “Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei progetti Utili alla collettività (PUC)” che si allega integralmente al presente Capitolato.

Richiamate le Linee Guida per l'impiego della "Quota servizi del Fondo Povertà" – annualità 2018, destinata al finanziamento dei servizi per l'accesso al Re.I., per la valutazione multidimensionale finalizzata ad identificare i bisogni del nucleo familiare e per i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del Re.I., di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e s.m.i.

Art. 2 – Oggetto e natura dell'appalto

Il presente capitolato concerne l'affidamento da parte del Consorzio Intercomunale Servizi alla Persona dei Comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta e Villarbasce, d'ora in avanti CISAP, del **Servizio di gestione e monitoraggio dei lavori di Pubblica Utilità Collettiva (di seguito PUC) per i cittadini residenti nei Comuni facente parte del Consorzio a valere sul Fondo Nazionale Povertà di cui al Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà"**.

La presente procedura è aggiudicata con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 co. 3 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. come disposto dal Consorzio e sulla base della documentazione di gara e dei requisiti e criteri dallo stesso stabiliti, tramite RdO sul MEPA di Consip alla quale sono invitati gli operatori che hanno presentato manifestazione di interesse in risposta all'"Avviso pubblico per manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento tramite procedura di gara art. 36 comma 2 lett. b), d.lgs. 50/2016 e s.m.i. - mediante RDO sul portale MEPA - appalto per servizio di gestione e monitoraggio progetti di pubblica utilità per i beneficiari del reddito di cittadinanza residenti nei comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta e Villarbasce di cui al Decreto Ministero del Lavoro n. 22/10/2019 approvato con Determinazione del CISAP n. n. 265 del 17/08/2020, che alla data della RDO risultino iscritti al "Bando Servizi Sociali", CPV 85312510-7 - Servizi di reinserimento professionale, e che risultano essere ai sensi della L.R. 34/2008 e della D.G.R. 85-6277 del 22/12/2017, accreditati per l'erogazione, nell'ambito del territorio regionale, dei servizi al lavoro indicati all'articolo 21, comma 2, della L.R. 34/2008, all'articolo 3 del D.Lgs.181/2000 e all'articolo 7 del D. Lgs. 276/2003, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 30-4008 "L.r. 34/2008, art. 21. Istituzione dell'elenco per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati idonei ad erogare i servizi al lavoro. Approvazione requisiti, termini e modalità per l'iscrizione e la permanenza nell'elenco" gli operatori economici".

Gli operatori economici devono inoltre possedere alla data di presentazione dell'offerta i requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 83, comma 1 lett c) D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.) e i requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 1 lett b) D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.) specificati al successivo art. 6 "Soggetti invitati a partecipare", in aggiunta a quelli obbligatori prescritti dal D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 3 – Finalità degli Enti pubblici affidanti e azioni

Le azioni oggetto del presente capitolato sono finalizzate a sostenere, gestire, coordinare, monitorare, supervisionare i lavori di Pubblica Utilità Collettiva svolti dai beneficiari del Reddito di Cittadinanza (o altre eventuali simili misure adottate a livello nazionale) presso Enti Pubblici e/o enti del Terzo Settore che il Consorzio avrà individuato con apposito Avviso Pubblico.

All'aggiudicatario è richiesto di:

- colloquiare i soggetti beneficiari di RdC segnalati dal Consorzio al fine di raccogliere tutti gli elementi utili alla valutazione delle relative potenzialità e competenze;
- effettuare il matching tra beneficiari e progettualità disponibili presso i soggetti ospitanti già individuati e resi disponibili dal Consorzio;

- fornire agli organismi convenzionati (Enti pubblici e del Terzo Settore ospitanti) ogni informazione utile per il corretto inserimento dei beneficiari dell'attività;
- verificare il rispetto delle norme relative alla responsabilità civile, alla salute e sicurezza sul lavoro dei soggetti ospitanti e segnalare al Consorzio eventuali elementi da attenzionare;
- garantire il tutoraggio dei PUC attivati con personale professionalmente qualificato;
- assicurare la corretta tenuta di tutta la documentazione di progetto ivi inclusa la registrazione delle presenze su registri cartacei e/o procedure informatiche in uso;
- monitorare periodicamente lo svolgimento, la frequenza ed il rispetto di quanto previsto dal Patto per l'Inclusione sottoscritto o Patto per il lavoro in possesso del Cisap o del Centro per Impiego di Rivoli, anche confrontandosi con gli operatori di riferimento del Consorzio e del CPI;
- assicurare l'attività di coordinamento e monitoraggio nell'ambito dei singoli progetti;
- assicurare le necessarie attività di coordinamento e confronto con il Consorzio sull'andamento del progetto;
- supportare il Consorzio nella raccolta e verifica della documentazione relativa alle spese sostenute dagli enti pubblici e/o enti del terzo settore, come meglio identificate nell'Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto ad enti del terzo settore, associazioni operanti nei comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta e Villarbasse per l'attuazione di Progetti Utili alla Collettività (PUC)" approvato con Determinazione del CISAP n. 192 del 30/06/2020.

E' inoltre richiesto all'aggiudicatario di realizzare, anche avvalendosi di altri soggetti economici competenti per le materie richieste, i seguenti servizi:

- effettuazione delle visite mediche ai beneficiari inseriti nei PUC (rimborsabili solo quelle obbligatorie);
- garantire la formazione di base sulla sicurezza parte generale (4 ore) e parte specifica rischio basso (4 ore) o medio (8 ore) in base alle necessità di progetto (rimborsabili solo quelle obbligatorie).

Art. 4 – Destinatari dei servizi

I destinatari delle azioni di cui al presente capitolato sono i beneficiari del Reddito di Cittadinanza del Consorzio CISAP residenti nei Comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta e Villarbasse.

Il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo, trattandosi di attività – contemplate nello specifico del Patto per il Lavoro o del Patto per l'Inclusione Sociale – che il beneficiario del Reddito di cittadinanza è tenuto a prestare, e che, pertanto, non danno luogo ad alcun ulteriore diritto.

Il numero dei beneficiari da inserire nei PUC è stimabile in via preventiva in complessivi 80 beneficiari.

Art. 5 – Articolazione e modalità operative di svolgimento del servizio

Per quanto riguarda le attività finalizzate all'inserimento dei beneficiari nei percorsi - quantificabili in via preventiva in 80 beneficiari - il Consorzio ha individuato le seguenti fasi e modalità di lavoro che l'aggiudicatario dovrà attivare per ognuno dei beneficiari segnalati dal C.I.S.A.P. per l'avvio dei PUC (fasi 1 e 2) e in fase di avvio e di svolgimento dei percorsi (fasi 3, 4, 5 e 6):

1. colloquio conoscitivo al fine di valutarne le abilità e competenze
2. matching tra soggetti da inserire nei PUC e associazioni ospitanti (catalogo)
3. collocazione presso il soggetto ospitante e definizione delle modalità e tempistiche dei percorsi attivati
4. tutoraggio per i beneficiari inseriti nei PUC

5. coordinamento e monitoraggio nell'ambito dei singoli progetti e verifica percorso
6. valutazione finale e report

I PUC attivati avranno una durata media di 12 mesi e impegneranno i beneficiari per massimo 8 ore/settimana in base alle progettualità disponibili a catalogo.

Per ulteriori dettagli relativi alle modalità di attivazione e svolgimento dei PUC si rimanda alla documentazione ufficiale emanata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, disponibile all'indirizzo <https://www.lavoro.gov.it/redditodicittadinanza/PUC/Pagine/default.aspx>.

Tutte le fasi relative all'attivazione dei percorsi dovranno essere gestite attraverso l'utilizzo della Piattaforma GEPI messa a disposizione dal Ministero. Il Consorzio fornirà all'aggiudicatario specifiche indicazioni al riguardo.

Il servizio di gestione e tutoraggio PUC si articola con un impegno orario pari, in media, a massimo 30 minuti/settimana per ogni beneficiario.

In base all'importo posto a base di gara per la gestione e l'accompagnamento di ogni beneficiario del PUC il numero minimo di PUC da attivare nell'ambito della presente procedura è pari a n. 80 beneficiari

L'aggiudicatario dovrà inoltre verificare il rispetto delle norme relative alla responsabilità civile, alla salute e sicurezza sul lavoro dei soggetti ospitanti e dei progetti proposti, anche al fine di determinare l'effettiva necessità di effettuare visite mediche ai beneficiari inseriti nei PUC e di attivare la formazione sulla sicurezza determinandone la tipologia in base alla natura del percorso attivato.

Le risorse finanziarie destinate dall'aggiudicatario all'effettuazione delle visite mediche ai beneficiari e all'attivazione dei corsi sulla sicurezza, anche avvalendosi di altri soggetti economici competenti per le materie richieste, saranno riconosciute unicamente se obbligatorie, in base alla normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro in vigore.

E' inoltre richiesto all'aggiudicatario di segnalare tempestivamente al Consorzio eventuali elementi da attenzionare in merito agli aspetti relativi alla responsabilità civile, alla salute e sicurezza sul lavoro sia in fase di inserimento dei beneficiari presso i soggetti ospitanti, sia in fase di attuazione dei progetti.

E' infine richiesto all'aggiudicatario di predisporre, gestire e mettere a disposizione del Consorzio la seguente documentazione:

1. Relazione trimestrale con indicazione delle attività di gestione e tutoraggio dei PUC effettuata
2. Schede informative colloqui effettuati con i soggetti da inserire nei PUC
3. Scheda contenente i dati del percorso attivato concordata con il soggetto ospitante e il beneficiario (Patto/piano PUC): contenente tipo di attività, durata e modalità di svolgimento del percorso e altri aspetti caratterizzanti del percorso (es. aspetti legati alla salute e sicurezza: visite mediche – DPI - corsi sicurezza)
4. Attestazioni formazione sulla sicurezza, ove prevista e attivata
5. Certificato e ricevuta/fattura visita medica, ove prevista
6. Registro presenza del beneficiario PUC presso soggetto ospitante
7. Registro attività tutor/coordinatore con indicazione delle azioni svolte

Si richiede infine all'aggiudicatario di mettere a disposizione idonei locali ed idonee collocazioni logistiche per lo svolgimento dei colloqui con beneficiari dei PUC nel territorio Consortile.

Dato atto che le attività oggetto del presente capitolato sono finanziate con le risorse di cui al Fondo Povertà D. Lgs. 147/2017 (Quota 2019) e che le azioni e la spesa sostenuta dovranno essere adeguatamente rendicontate dal Consorzio nei termini disposti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'aggiudicatario dovrà assicurare le necessarie attività di coordinamento e confronto con il

Consorzio sull'andamento del progetto e concrete azioni di supporto al Consorzio nella fase di raccolta e verifica della documentazione relativa alle spese sostenute dagli enti pubblici e/o enti del terzo settore, come meglio identificate nell'Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto ad enti del terzo settore, associazioni operanti nei comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta e Villarbasse per l'attuazione di Progetti Utili alla Collettività (PUC) approvato con Determinazione del CISAP n. 192 del 30/06/2020.

In fase di avvio delle attività, ai fini della rendicontazione delle attività e della spesa sostenuta da parte del Consorzio nell'ambito del Fondo Povertà, si richiede all'aggiudicatario di partecipare attivamente – ove necessario insieme al personale del Consorzio - alla definizione e messa a punto della documentazione necessaria per la registrazione delle attività svolte da tutti gli attori coinvolti nel progetto: beneficiari, soggetti ospitanti, committente e affidatario del servizio.

Tutta la documentazione riferita al progetto dovrà essere resa disponibile al Consorzio nei tempi che saranno concordati.

Tutta la documentazione relativa allo svolgimento delle azioni previste dalla presente procedura è di proprietà dell'ente committente.

Art. 6 – Soggetti invitati a partecipare

Rilevato che le attività oggetto del presente Avviso per **Servizio di gestione e monitoraggio dei lavori di Pubblica Utilità Collettiva (di seguito PUC) per i cittadini residenti nei Comuni facente parte del Consorzio a valere sul Fondo Nazionale Povertà di cui al Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”**

La presente procedura è aggiudicata con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 co. 3 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. come disposto dal Consorzio e sulla base della documentazione di gara e dei requisiti e criteri dallo stesso stabiliti, tramite RdO sul MEPA di Consip alla quale sono invitati gli operatori che hanno presentato manifestazione di interesse in risposta all'Avviso pubblico per manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento tramite procedura di gara art. 36 comma 2 lett. b), d.lgs. 50/2016 e s.m.i. - mediante RDO sul portale MEPA - appalto per servizio di gestione e monitoraggio progetti di pubblica utilità per i beneficiari del reddito di cittadinanza residenti nei comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta e Villarbasse di cui al Decreto Ministero del Lavoro n. 22/10/2019 approvato con Determinazione del CISAP n. n. 265 del 17/08/2020, che alla data della RDO risultino iscritti al “Bando Servizi Sociali”, CPV 85312510-7 - Servizi di reinserimento professionale, e che risultano essere ai sensi della L.R. 34/2008 e della D.G.R. 85-6277 del 22/12/2017, accreditati per l'erogazione, nell'ambito del territorio regionale, dei servizi al lavoro indicati all'articolo 21, comma 2, della L.R. 34/2008, all'articolo 3 del D.Lgs.181/2000 e all'articolo 7 del D. Lgs. 276/2003, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 30-4008 “L.r. 34/2008, art. 21. Istituzione dell'elenco per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati idonei ad erogare i servizi al lavoro. Approvazione requisiti, termini e modalità per l'iscrizione e la permanenza nell'elenco”.

Sono inoltre previsti i seguenti requisiti di accesso alla gara in aggiunta a quelli obbligatori prescritti dal D. Lgs. n. 50/2016, che l'operatore deve possedere alla data di presentazione dell'offerta,

Requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 83, comma 1 lett c) D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.)

- aver svolto negli anni 2017-2018-2019 servizi di accompagnamento per l'inserimento al lavoro o attività di mediazione sociale oppure attività di accompagnamento educativo per la pubblica amministrazione per un importo non inferiore all'importo della presente procedura (rif. art. 9 € 74.000,00);

Requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 1 lett b) D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.)

- fatturato complessivo negli anni 2017-2018-2019 non inferiore al doppio dell'importo della presente procedura (di cui all'art. 9 € 148.000,00), determinato in ragione della specifica necessità di qualificazione del servizio atteso.

Art. 7 – Durata, tempi di realizzazione e facoltà di rinnovo espresso

La durata del contratto di affidamento del servizio oggetto del presente capitolato sarà indicativamente pari a 16 mesi, con inizio dalla data di comunicazione di avvio del Servizio da parte del RUP e fine attività 31/03/2022, fatte salve eventuali variazioni dei termini di chiusura delle attività di cui al D. Lgs 147/2017.

Ai sensi dell'art. 63 c. 5, del D. Lgs. 50/2016 il contratto potrà essere soggetto a ripetizione, per un importo non superiore a quello del contratto originario.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs. 50/2016 la durata del contratto potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario per esperire e concludere una nuova gara per l'affidamento della fornitura/servizio in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 106, c. 12, del D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

Art. 8 – Gruppo di lavoro e Coordinamento

Il **Gruppo minimo di lavoro**, pena l'esclusione, dovrà essere così composto:

- a) almeno una figura professionale laureata idonea a rivestire il ruolo di coordinatore delle attività dei servizi con esperienza almeno triennale nelle attività di coordinamento progetti, o in mancanza di laurea, con esperienza almeno quinquennale; decidere se prevedere voce specifica o no
- b) 2 tutor con esperienza almeno biennale in servizi socio-assistenziali

In sede di offerta tecnica l'offerente può ampliare il gruppo di lavoro minimo in termini numerici, qualifiche maggiori rispetto al minimo richiesto o professionalità aggiuntive; l'eventuale ampliamento sarà oggetto di valutazione nell'ambito dell'offerta tecnica, come meglio specificato all'art. 10 "criteri di aggiudicazione e attribuzione punteggi".

Si richiede inoltre all'affidatario di garantire le opportune attività di **coordinamento** finalizzate a:

- raccordo con il Consorzio: definizione piano operativo e cronoprogramma attività, monitoraggio andamento attività e singoli PUC, altre eventuali attività di coordinamento richieste dal Consorzio;
- raccordo con altri soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività oggetto di aggiudicazione operanti sul territorio dell'Ambito.

Le attività di supporto al Consorzio nella fase di raccolta e verifica della documentazione relativa alle spese sostenute dagli enti pubblici e/o enti del terzo settore potranno essere svolte da personale dell'aggiudicatario anche diverso dalle figure sopra specificate, purché idonee allo svolgimento di tale attività e al necessario raccordo con i Comuni e i soggetti del Terzo Settore ospitanti e con il personale del Consorzio.

Art. 9 – Importo a base di gara

In base alla tipologia di attività ed in considerazione del livello di esperienza dei componenti il gruppo di lavoro di cui all'art. 8 e dei servizi richiesti il corrispettivo da intendersi a tutti gli effetti a base di gara IVA esclusa è pari a euro 74.000,00, così articolato:

SERVIZIO DI AVVIO E GESTIONE PUC	
Importo a base di gara	Euro 74.000,00
Tipologia di servizi	Servizio minimo richiesto
a. Coordinamento, avvio e gestione PUC e tutoraggio	1920 ore
b. supporto nella raccolta e verifica della documentazione relativa alle spese sostenute dagli enti pubblici e/o enti del terzo settore (come meglio identificate nell'Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto ad enti del terzo settore, associazioni operanti nei comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta e Villarbasce per l'attuazione di Progetti Utili alla Collettività (PUC)" approvato con Determinazione del CISAP n. 192 del 30/06/2020)	120 ore
c. Visite mediche	Per 80 beneficiari
d. Formazione sicurezza	Per 80 beneficiari

Per la realizzazione del servizio di coordinamento, avvio e gestione PUC e tutoraggio e (a) gli operatori **economici devono garantire un numero di ore complessivo pari ad almeno 1920 ore per un numero di beneficiari PUC (come declinati agli artt. 4 e 5) non superiori a 80 (considerando una durata media dei percorsi pari a 12 mesi).**

Per la realizzazione del servizio di supporto nella raccolta e verifica della documentazione relativa alle spese sostenute dagli enti pubblici e/o enti del terzo settore (b) gli operatori **economici devono garantire un numero di ore complessivo pari ad almeno 120 ore.**

L'importo relativo ai servizi di visite mediche (c) e formazione sicurezza (d) dovrà essere declinato in allegato B "Offerta Economica" come costo unitario e totale per il numero di beneficiari PUC indicato in tabella.

Art. 10 – Criteri di aggiudicazione e attribuzione punteggi

La presente procedura è aggiudicata con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La valutazione delle offerte sarà effettuata in base ai seguenti elementi:

- offerta qualitativa: fino ad un massimo di 70 punti
- offerta quantitativa: fino ad un massimo di 30 punti

La valutazione dell'offerta tecnica avverrà sulla base della presentazione di un **Progetto Tecnico**, il quale – dopo una breve presentazione della struttura del soggetto concorrente - dovrà descrivere gli aspetti organizzativi e i flussi operativi atti a garantire migliori standard di servizio rispetto a quelli minimi richiesti.

Il Progetto Tecnico deve:

- essere redatto in lingua italiana;
- essere sottoscritto con firma digitale dalla persona che riveste la legale rappresentanza del concorrente (nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito: dal legale rappresentante di tutti i soggetti facenti parte del Raggruppamento; nel caso di raggruppamento già costituito: dal legale rappresentante dell'impresa mandataria; in caso di consorzio: dal legale rappresentante del consorzio);
- avere una lunghezza non superiore a 10 facciate (compreso l'indice) in formato A4 e carattere Times New Roman 12 punti, nel cui ambito eventuali tabelle potranno essere redatte in carattere inferiore.

Non è dovuto alcun compenso per l'elaborazione del progetto tecnico né è prevista la restituzione dello stesso ai soggetti non aggiudicatari.

Dovrà essere allegato quale appendice del Progetto tecnico:

Curricula dell'organizzazione, dei tutor inseriti nel gruppo di lavoro e del coordinatore del servizio.

La valutazione dell'offerta qualitativa prevede l'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri e degli indicatori sotto elencati:

	Criteri		
Offerta qualitativa	1. Completezza e qualità del progetto	Descrizione della gestione ed organizzazione delle attività Descrizione delle fasi di realizzazione del progetto Descrizione della metodologia e degli strumenti per il monitoraggio dei PUC	30
	2. Esperienza	Descrizione delle precedenti esperienze maturate nell'ambito del servizio di accompagnamento al lavoro, mediazione sociale, accompagnamento educativo	15
	3. Rapporti di collaborazione con i soggetti del territorio e i partner di progetto	Descrizione delle azioni di raccordo con il Consorzio e con i Comuni e i soggetti del Terzo Settore in qualità di soggetti ospitanti dei PUC	15
	4. Gruppo di lavoro	Professionalità che s'intendono coinvolgere per garantire gli interventi e le attività: specificare eventuali professionalità oltre il gruppo minimo richiesto di cui all'art. 8	10
	TOTALE Offerta qualitativa	Somma dei punteggi precedenti	70

La valutazione dell'**offerta quantitativa** prevede l'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri e degli indicatori sotto elencati:

	Criteri	Indicatori	Punteggio
Offerta quantitativa	Prezzo	Prezzo complessivo offerto	30
	TOTALE Offerta quantitativa		30

Ai fini della valutazione dell'offerta economica si procederà secondo il criterio cd. della proporzionalità inversa (o interdipendente) da calcolato sul prezzo offerto.

Il massimo punteggio verrà attribuito al concorrente che avrà presentato il prezzo inferiore (offerta migliore).

Il punteggio per le altre imprese verrà valutato in modo inversamente proporzionale al prezzo offerto secondo la seguente formula:

Al ribasso (in funzione del prezzo): $PE_i = PE_{max} * (P_{min}/P_i)$ dove:

- PE_i : punteggio del concorrente i-esimo;
- PE_{max} : massimo punteggio attribuibile pari a 30;
- P_{min} : prezzo più basso tra quelli offerti in gara;
- P_i : prezzo offerto dal concorrente i-esimo.

I punteggi relativi all'offerta economica saranno espressi in due decimali e saranno arrotondati all'unità superiore qualora l'eventuale terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

In caso di presentazione di una sola offerta valida il Consorzio si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione.

La Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 95, comma 12, del D. Lgs. 50/2016).

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di annullare e/o revocare il bando di gara/lettera di invito, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo anche ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c. La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, di non procedere all'aggiudicazione qualora, nelle more dello svolgimento della procedura di gara, Consip S.p.A. attivi una convenzione per un servizio/fornitura corrispondente a quello oggetto di affidamento ed avente parametri prezzo-qualità più convenienti.

In tal caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi o altro, tenuto conto che – ai sensi dell'art. 11, comma 6 – del D.L. 98/2011, convertito in legge 111/2011 – gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 4888 sono nulli.

Risulterà aggiudicatario del servizio il soggetto che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi parziali relativa a ciascun elemento di giudizio.

In caso di offerte identiche si procederà a norma dell'art. 77 comma 2 R.D. 23/05/1924 n. 827.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre l'amministrazione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Art. 11 – Oneri a carico dell'affidatario

Sono a carico della impresa aggiudicataria, intendendosi remunerati con i corrispettivi contrattuali di cui al presente appalto, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi al servizio oggetto del contratto.

L'impresa aggiudicataria garantisce l'esecuzione delle prestazioni contrattuali nel rispetto di ogni normativa vigente in materia e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato, pena la risoluzione di diritto del contratto.

L'impresa aggiudicataria si obbliga a consentire al Consorzio di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'impresa aggiudicataria è l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti al servizio di cui al presente capitolato.

L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti: le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, nonché rispettare le norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 (Testo unico sulla sicurezza) e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

È fatto carico alla stessa di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

L'impresa aggiudicataria sarà responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Essa dovrà pertanto stipulare apposita polizza assicurativa contro il rischio delle responsabilità civili per danno a persone o a cose conseguenti all'attività del servizio con un massimale non inferiore a Euro 1.500.000,00 per sinistro, per tutti i danni che possono derivare agli operatori o che questi possano causare agli utenti e alle loro cose durante il periodo del rapporto contrattuale, esonerando l'Ente appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

Si assumerà qualsiasi responsabilità ed onere nei confronti dell'ente e di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti e, nella gestione del progetto, garantirà per tutta la durata dell'affidamento il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali relative al servizio, compreso il mantenimento degli standard gestionali.

In ogni caso l'impresa aggiudicataria si impegna espressamente a manlevare il Consorzio appaltante – in via totale e incondizionata - da qualunque pretesa risarcitoria avanzata da terzi in dipendenza di fatti occorsi nel corso dello svolgimento del servizio appaltato

L'affidatario è inoltre tenuto a:

- Mettere a disposizione idonei locali ed idonee collocazioni logistiche per lo svolgimento dei colloqui con beneficiari dei PUC nel territorio Consortile;
- Gestire i singoli progetti PUC, assicurando adeguato tutoraggio, e i rapporti con i beneficiari come specificato nel presente capitolato;
- Relazionare ai servizi degli enti committenti sull'andamento dei PUC con cadenza trimestrale. La relazione comprende i dati sulle presenze e ogni altro dato utile a conoscere l'andamento dei progetti;
- Produrre documentazione a rendicontazione degli interventi realizzati.

L'affidatario garantisce la gestione, il monitoraggio e il tutoraggio dei PUC attraverso l'utilizzo della propria struttura organizzativa.

In particolare l'affidatario si impegna a garantire che i beneficiari dei PUC siano gestiti, monitorati da un tutore. Il tutore responsabile deve risultare idoneo, in relazione agli specifici obiettivi di inserimento delle persone coinvolte e deve essere in possesso dell'esperienza professionale indicata all'art. 8. In particolare il tutore deve essere in grado avviare il progetto e monitorarne l'andamento per consentire il raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto PUC

L'affidatario si impegna in particolare a designare i seguenti compiti ad operatori esperti e dotati dei necessari titoli di studio:

- pianificare e monitorare i percorsi formativi sulla sicurezza
- effettuare incontri di verifica e monitoraggio con gli operatori dei servizi sociali, al fine di ottimizzare l'intervento attuato;

- garantire la qualità e l'adeguatezza dei vari servizi erogati.

L'aggiudicatario si impegna infine a garantire le attività di coordinamento e confronto con il Consorzio sull'andamento del progetto e concrete azioni di supporto al Consorzio nella fase di raccolta e verifica della documentazione relativa alle spese sostenute dagli enti pubblici e/o enti del terzo settore attraverso proprio personale idoneo allo svolgimento di tale attività e al necessario raccordo con i Comuni e i soggetti del Terzo Settore ospitanti e con il personale del Consorzio.

Tutta la documentazione relativa allo svolgimento delle azioni previste dalla presente procedura, ivi compreso l'elenco dei soggetti ospitanti è di proprietà degli enti committenti.

La mancata o ritardata attivazione dei contenuti progettuali inseriti nella proposta tecnica costituirà infrazione contrattuale grave.

Art. 12 - Rispetto delle normative vigenti

Per l'intera durata dell'appalto, l'appaltatore, fatti salvi i requisiti professionali richiesti nella presente gara, si obbliga ad applicare integralmente ai lavoratori dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di Settore e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori, maggiormente rappresentative a livello nazionale, vigenti al momento dell'avvio del servizio e dai successivi rinnovi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio.

Il Consorzio si riserva la facoltà di effettuare tutte le necessarie verifiche periodiche, anche di concerto con organismi ritenuti competenti. Eventuali aumenti contrattuali previsti dal C.C.N.L. per il personale (già decisi o futuri) sono a carico dell'appaltatore.

Art. 13 – Cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., e rispettando il dettato dello stesso, l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, da una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara (ovvero € 1.480,00), costituita con una delle seguenti modalità a scelta dell'offerente:

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, da corrispondere in conformità alle seguenti coordinate: IBAN IT 55K 02008 30530 000002364944

Inoltre è possibile costituire garanzia in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

Inoltre, è possibile costituire la garanzia mediante fidejussoria e a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fidejussoria deve contenere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante. Qualora si tratti di garanzia fidejussoria, la fideiussione deve essere firmata digitalmente dal garante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia.

L'importo della garanzia può essere ridotto, a norma dell'art. 93, comma 7 del d.lgs. n. 50/2016. Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà presentare fotocopia autentica della documentazione prevista nel citato comma 7, ovvero dovrà autocertificare il possesso dei requisiti prescritti per poter fruire delle suddette riduzioni.

La garanzia dovrà riportare quale beneficiario "C.I.S.A.P. Consorzio Intercomunale Servizi alla Persona Comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta, Villarbasse".

La garanzia dovrà essere conforme agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

La mancata costituzione delle garanzie secondo le modalità previste all'art. 93 dai commi 1 ad 8 del D. Lgs. 50/2016, comporta l'esclusione dalla gara.

Art. 14 – Cauzione definitiva

All'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione si addiverà alla stipula del contratto, mediante sottoscrizione del documento di stipula generato dal Mercato elettronico.

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016. La garanzia può essere costituita in contanti, come precisato nell'art. 93 del Codice o con garanzia fideiussoria purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

L'importo della garanzia definitiva può essere ridotto, a norma dell'art. 93, comma 7 del d.lgs. n. 50/2016. Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà presentare fotocopia autentica della documentazione prevista nel citato comma 7, ovvero dovrà autocertificare il possesso dei requisiti prescritti per poter fruire delle suddette riduzioni.

Tale cauzione viene posta a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle spese che il Consorzio dovesse eventualmente sostenere durante la gestione a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte dell'appaltante, ivi compreso il maggior prezzo che il Consorzio dovrebbe pagare qualora dovesse provvedere, in caso di risoluzione del contratto per inadempienze dell'appaltatore, a diversa assegnazione del servizio.

Resta salvo per il Consorzio il diritto ad esperire ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Consorzio abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Art. 15 – Stipula del contratto

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto e la sua registrazione (bollo, diritti fissi di segreteria, ecc.) saranno per intero a carico dell'aggiudicatario.

Art. 16 – Responsabile del Procedimento

Ai fini della presente gara ed ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. il responsabile del procedimento è la dr.ssa Cristiana BELLAN, Direttore Area adulti e adulti disabili.

Art. 17 – Modalità di pagamento

L'importo del servizio aggiudicato sarà corrisposto secondo le seguenti modalità in rate posticipate trimestrali sulla base di stati di avanzamento a seguito di presentazione di regolare fattura e di una relazione dettagliata sulle attività svolte;

La liquidazione della singola rata avverrà entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura subordinatamente all'esito positivo della verifica di regolare esecuzione da parte del Consorzio, con decorrenza degli interessi legali dal 30° giorno successivo alla scadenza del termine. Eventuali richieste di chiarimenti o di ulteriore documentazione integrativa da parte del Consorzio interromperanno tale termine.

Il corrispettivo per il servizio di gestione e accompagnamento PUC (a) e per il servizio di supporto al Consorzio nella fase di raccolta e verifica della documentazione relativa alle spese sostenute dagli enti pubblici e/o enti del terzo settore (b) sarà dato dal monte ore realizzato per il corrispettivo orario offerto.

Il corrispettivo relativo ai servizi specifici - visite mediche (c) e formazione sicurezza (d), sarà corrisposto in base all'effettiva realizzazione, sulla base del prezzo unitario indicato nell'offerta economica.

Al pagamento delle fatture si procederà nel rispetto delle disposizioni di legge, previa verifica dell'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi (DURC), in corso di validità.

In mancanza della documentazione di cui sopra, o in presenza di D.U.R.C. irregolare si sospenderanno i pagamenti.

L'eventuale ritardo di pagamento delle fatture dovuti all'espletamento di formalità amministrative per eventuali ritardi da parte degli enti preposti al rilascio del DURC non daranno luogo ad alcuna maturazione di interessi e non potrà dare titolo all'aggiudicatario per richiesta di mora.

Al fine di consentire di potere procedere con il pagamento l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/08/2010 n. 136 nonché tutti gli ulteriori obblighi derivanti dalla medesima legge e successive modifiche ed integrazioni.

Gli oneri finanziari di realizzazione delle eventuali prestazioni aggiuntive e/o migliorative proposte nell'offerta tecnica sono interamente a carico dell'impresa offerente e tali prestazioni si intendono integralmente compensate nell'offerta economica.

Tutte le prestazioni svolte saranno riconosciute ai prezzi risultanti dall'offerta.

Ove dovuta, l'imposta di bollo sulla fattura è da considerarsi assunta a carico del fornitore.

Art. 18 - Divieto di subappalto e cessione

E' fatto divieto all'affidatario di cedere o subappaltare i servizi oggetto del presente capitolato, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione. In caso di infrazione, commessa dal subappaltatore occulto, alle norme del contratto d'appalto, unico responsabile verso i Committenti e verso terzi si intende l'appaltatore.

E' altresì vietata la cessione, anche parziale, del contratto di appalto per i servizi in oggetto senza il preventivo consenso del Consorzio.

Art. 19 – Trattamento dei dati

Il Consorzio e l'aggiudicatario si impegnano, per quanto di competenza, alla puntuale applicazione di quanto previsto dalle norme vigenti in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016- GDPR).

Il Consorzio nella qualifica di "Titolare" dei trattamenti di dati personali nominerà, con atto formale, l'Aggiudicatario quale "Responsabile del trattamento", in relazione all'oggetto del contratto. Il Responsabile ha l'obbligo di operare il trattamento dei dati personali di titolarità del Consorzio ai soli fini dell'espletamento dell'incarico ricevuto e non ricorrere a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento. Nel caso di autorizzazione scritta generale, il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dando così al titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche.

Il responsabile del trattamento:

- tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale;
- garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- adotta tutte le misure richieste dalla vigente normativa a tutela della sicurezza del trattamento;
- rispetta le condizioni prescritte dalla vigente normativa per ricorrere a un altro responsabile del trattamento;
- assiste il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- assiste il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi previsti al fine di garantire la sicurezza dei dati, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- restituisce tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancella le copie esistenti, restituzione che deve avvenire nel termine perentorio di 10 giorni;
- mette a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente articolo e consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.
- informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il regolamento europeo o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

Durata della nomina del trattamento dei dati: la nomina a Responsabile del trattamento avrà durata fino alla scadenza contrattuale dopodiché dovrà essere esplicitamente rinnovata.

La nomina decadrà comunque automaticamente in caso di revoca o interruzione anticipata dall'incarico, oppure in qualsiasi momento a insindacabile giudizio del titolare. L'inosservanza di questa norma, in caso di acclarata responsabilità del personale dell'aggiudicatario, comporterà, previa contestazione del fatto e controdeduzioni da parte della stessa, l'obbligo di allontanare immediatamente l'operatore che è venuto meno al divieto e di perseguirlo giudizialmente in tutte le competenti sedi preavvertendo il Consorzio.

L'aggiudicatario solleva nel più ampio dei modi il Consorzio da qualsiasi responsabilità e danno derivante dall'attività svolta e comunque in affidamento all'aggiudicatario.

La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dal Consorzio e debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legittimerà la risoluzione dell'affidamento, fatta salva ogni più grave conseguenza di legge.

Art. 20 - Disposizioni in materia di sicurezza

L'appaltante è tenuto alla più scrupolosa osservanza delle norme vigenti a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, garantendo, in particolare, il più rigoroso rispetto del D. Lgs. 81/2008 e

successive modificazioni ed integrazioni. In tale contesto, l'appaltatore comunica all'Ente Consorzio, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile della sicurezza, per quanto di propria competenza e, nel corso della durata della concessione, si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali sostituzioni della persona designata a tale funzione.

Non si valuta necessario predisporre un Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze (DUVRI) in quanto le attività svolte dall'appaltatore sono definibili di natura intellettuale.

Art. 21 - Risoluzione del contratto

Il Consorzio avrà la piena facoltà di risolvere il contratto in caso di gravi o continue inadempienze che, a suo insindacabile giudizio, comportino grave nocumento all'Ente, dandone, in tale ipotesi, preavviso trenta giorni prima. La cauzione sarà trattenuta a parziale o totale risarcimento del danno. Nelle more il Consorzio potrà sostituirsi provvisoriamente all'appaltatore nella gestione del servizio. Il costo della gestione provvisoria resterà comunque a carico dell'appaltatore.

Art. 22 - Clausola risolutiva espressa

Oltre a quanto previsto genericamente dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 c.c. i seguenti casi:

- a) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b) abituale deficienza o negligenza del servizio quanto la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio stesso a giudizio insindacabile del Consorzio;
- c) quando la Ditta si renda colpevole di frodi o versi in stato di insolvenza;
- d) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente, mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro e della normativa in materia di sicurezza prevista nel D. Lgs 81/2008 e s.m.i..

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di dichiarazione del Consorzio, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Il Consorzio sarà tenuto a corrispondere alla Ditta soltanto il prezzo contrattuale del servizio fino al giorno della risoluzione dedotte le penalità e le spese eventualmente sostenute.

La risoluzione del contratto porterà all'incameramento da parte del Consorzio del deposito cauzionale salvo l'eventuale azione di rimborso del maggior costo che deriverà al Consorzio da nuova aggiudicazione e al risarcimento dei danni eventualmente subiti dallo stesso.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Consorzio di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora il Consorzio intendesse avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà senz'altro sulla cauzione definitiva prestata dalla Impresa aggiudicataria a titolo di penale forfetaria per l'inadempimento (senza necessità di nessuna prova in tal senso), fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.

Nel caso in cui nel corso del contratto il Consorzio accertasse che l'esecuzione dello stesso da parte della Impresa aggiudicataria non proceda secondo le condizioni stabilite, fatte salve l'applicazione delle penali previste, questa fisserà un congruo termine entro il quale la impresa aggiudicataria si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto potrà essere risolto dal Consorzio.

La risoluzione di diritto opera in ogni caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti direttamente dalla Impresa aggiudicataria in sede di gara.

Art. 23 - Osservanza di leggi e regolamenti

Oltre quanto è previsto e prescritto nel presente Capitolato, nei rapporti di diritto tra impresa appaltatrice e Consorzio si osserveranno le disposizioni del Codice Civile e delle leggi e regolamenti specifici.

L'aggiudicatario è tenuto, inoltre, all'osservanza di tutte le norme emanate ai sensi di legge o che venissero emanate dalle competenti Autorità governative, regionali, provinciali e comunali che hanno giurisdizione nei territori nei quali si svolgono, in qualsiasi modo, le attività e le operazioni inerenti e connesse al presente affidamento.

Art. 24 - Sanzioni e penali

L'aggiudicatario del servizio si impegna a garantire la piena osservanza di tutte le disposizioni del presente Capitolato, pena la rescissione del contratto. Le modifiche ad una o più clausole del presente Capitolato dovranno essere oggetto di accordo scritto con il Consorzio. In caso di inottemperanza degli oneri previsti nel presente Capitolato e degli obblighi assunti con la proposta tecnica-progettuale, sarà applicata una penale da € 250,00 ad € 2.000,00, secondo la gravità dell'inadempimento oltre il risarcimento degli eventuali danni causati.

In caso di mancata effettuazione del servizio da parte di un operatore, sarà applicata una penale di € 500,00 per ogni giorno di mancato servizio.

In caso di contestazione la impresa aggiudicataria dovrà comunicare le proprie deduzioni al Consorzio nel termine massimo di tre giorni dal ricevimento della stessa. Nel caso in cui le giustificazioni addotte non fossero ritenute accoglibili dal Consorzio, o in caso di mancata risposta o di mancato arrivo nel termine indicato, il consorzio imporrà una penale commisurata alla gravità dell'inadempimento.

In relazione alle legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, il gestore si impegna, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 comma 3° ultimo periodo del d.p.r. 16.04.2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nella fornitura, servizio, opera, le norme di comportamento del citato Codice, per quanto compatibili, che l'incaricato dichiara di conoscere ed accettare senza eccezione alcuna per averne preso, fermo restando che l'accertata violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione di diritto del rapporto pena la nullità del contratto di fornitura/servizio.

Art. 25 - Spese imposte e tasse

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, sono a carico dell'appaltatore che verserà quanto dovuto prima della stipulazione del contratto.

Nessun compenso è dovuto dal Consorzio per la formulazione del progetto offerta, i cui contenuti sono soggetti alle normative vigenti in materia di trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa, con autorizzazione dei partecipanti al necessario trattamento delle informazioni da parte del Consorzio.

Art. 26 - Controversie

Le controversie che dovessero insorgere fra l'Amministrazione e l'appaltatore circa l'applicazione delle penali indicate nel precedente art. 24 saranno definitivamente ed insindacabilmente decise dall'Amministrazione appaltante.

Per altre controversie che dovessero sorgere in conseguenza del contratto di cui è oggetto il presente capitolato è competente il Foro di Torino.

Art. 27 – Norma di rinvio

Per tutto quanto non tassativamente stabilito nel presente Capitolato Speciale valgono le vigenti disposizioni di legge regolanti la materia.

L'aggiudicatario deve attuare la piena osservanza di tutte le norme, leggi e decreti relativi alla prevenzione e protezione dei rischi lavorativi.